



# AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

# Indagine sul mercato delle api regine in Italia

This is the author's manuscript

Original Citation:	
Availability:	
This version is available http://hdl.handle.net/2318/136967	since
Terms of use:	
Open Access	
Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use	
of all other works requires consent of the right holder (author or protection by the applicable law.	publisher) if not exempted from copyright

(Article begins on next page)



# INDAGINE SUL MERCATO DELLE API REGINE IN ITALIA

Nel 2012 il DISAFA dell'Università di Torino ha condotto una indagine sul mercato delle api regine. In questo articolo presentiamo ai lettori il quadro che ne è emerso.

di Daniela Laurino\* e Marco Porporato\*

na indagine sul mercato delle api regine in Italia, svolta nel 2012, ha interessato 38 aziende specializzate. Le regine sono spedite, insieme ad api accompagnatrici, inserite in gabbiette di plastica munite di candito; un allevatore aggiunge anche, all'esterno, un piccolo contenitore con acqua.







Diverse tipologie di scatole in cartone, adibite all'invio di api regine, provviste di opportune aperture atte a garantire una corretta aerazione. Le gabbiette utilizzate sono quelle comunemente commercializzate e hanno dimensione di 36 x 80 x 12 mm e sono provviste di un anello sporgente di 6 mm, utilizzabile nel caso in cui le gabbiette stesse siano in seguito inserite negli alveari di destinazione sospendendole nello spazio di interfavo. Le gabbiette sono reperibili nei cataloghi dei principali rivenditori di materiale apistico a un prezzo di listino di circa 0,35 €/cadauna.

Per quanto riguarda il numero di api accompagnatrici, questo è risultato variare da 3 a 11 per ciascuna gabbietta. Il 19% delle gabbiette sono risultate contenenti da 3 a 5 api accompagnatrici, il 50% dal 6 a 8 e il 41% da 9 a 11.

A questo proposito si rileva che le api accompagnatrici dovrebbero essere sempre una decina, al fine di garantire la giusta alimentazione dell'ape regina.

Le gabbiette sono spedite normalmente inserite in scatole di cartone, nella maggior parte dei casi provviste di opportune aperture atte a garantire una corretta aerazione. Le scatole di spedizione, di dimensioni variabili da 9x17x4 cm a 15,5x24x11 cm, sono di dimensioni adeguate. Un allevatore utilizza per la spedizione una scatola di compensato, di pregevole fattura, in grado di proteggere il contenuto, da eventuali schiacciamenti durante il trasporto, in misura maggiore rispetto ad altre tipologie di contenitori.

All'interno della scatola, le gabbiette sono normalmente collocate in apposite rastrelliere atte a mantenerle distanziate le une dalle altre e a evitare urti tra le medesime o contro le pareti durante il viaggio.

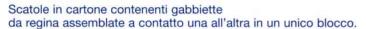
In alcuni casi le gabbiette sono assemblate a contatto una all'al-

Gabbiette per la spedizione di api regine, dotate di piccolo contenitore per l'acqua.





tra, in vario modo. Occorre considerare che quanto più ampia è la superficie di contato, tanto maggiore è la percezione che ogni regina ha di quelle presenti nelle gabbiette adiacenti. Ciascuna regina percepisce quelle vicine come rivali e tale fenomeno, che si manifesta con l'emissione del classico canto di richiamo, è causa di stress soprattutto in caso di spedizioni di lunga durata. In un caso la scatola di spedizione, la rastrelliera e le relative gabbiette sono introdotte in un sacchetto di rete con maglie di 3 mm, idoneo ad impedire la fuoriuscita delle api anche in caso di rottura accidentale della scatola durante il trasporto. In un altro caso, sempre al fine di impedire l'accidentale fuoriuscita di api, una rete con maglie di 1,5 mm è collocata internamente alla scatola in corrispondenza delle aperture di aerazione.











Scatola di compensato, adibita all'invio di api regine, provvista di opportuni fori per garantire una corretta aerazione. Le gabbiette sono collocate all'interno in apposite rastrelliere atte a mantenerle distanziate le une dalle altre durante il trasporto.

La spedizione avviene utilizzando il servizio postale oppure quello di corriere espresso. I tempi di consegna sono risultati variabili, in funzione della provenienza, da 1 a 7 giorni.

II costo di spedizione di un pacco contenente regine è risultato variare da 6,00 a 20,00 €, IVA compresa.

La maggior parte delle regine è stata consegnata entro 2-3 giorni dalla data di spedizione, entro 9 giorni in un solo caso. Api regine e api accompagnatrici sono arrivate tutte vive a destinazione. Tutte le regine erano state marcate sul torace con il colore giallo corrispondente all'anno di produzione, cosi come da codice colore universalmente riconosciuto; alcuni esemplari presentavano tracce di vernice anche in corrispondenza delle ali e degli scleriti alari, questo potrebbe limitare la possibilità di movi-



Scatola in cartone contenente gabbiette da regina, inserite in un sacchetto di rete con maglie di 3 mm e idoneo a impedire la fuoriuscita delle api anche in caso di rottura accidentale della scatola durante il trasporto.

Alcune regine sono spedite in gabbiette accompagnate ciascuna da una scheda nella quale sono indicate le caratteristiche di razza e la genealogia.



mento delle regine ed essere causa di stress.

Il prezzo delle singole regine è risultato variare da 9,00 a 29,00 €, in relazione alle caratteristiche dichiarate, a tale costo occorre aggiungere l'IVA al 10%. Dall'indagine compiuta è emerso che solo un'azienda ha allegato a ciascuna gabbietta attestazione concernente le caratteristiche di razza della regina presente, in altri casi le singole gabbiette riportavano una sigla alfanumerica.

Sarebbe auspicabile che le regine fossero accompagnate da una certificazione attestante le caratteristiche delle api per quanto riguarda i principali caratteri ricercati dagli apicoltori, quali produttività, docilità, tenuta del favo, comportamento igienico oltre che la razza di appartenenza.

\*Università di Torino - DISAFA -Osservatorio di Apicoltura -Via Leonardo da Vinci 44 -10095 Grugliasco (Torino) -Email: daniela.laurino@unito.it; marco.porporato@unito.it





## In copertina

#### Sotterriamoli con un sorriso

Unaapi, Aapi e Conapi, con il patrocinio di Slow Food e di Greenpeace, promuovono l'innovativo concorso di vignette che pone al centro dell'attenzione pubblica la sopravvivenza delle api e la necessità di costruire una diversa agricoltura: sostenibile!

#### Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria Tel. e Fax 0131-250368 e-mail: aspromiele@aspromiele.191.it www.aspromiele.it canale youtube: unioneapicoltori

#### Proprietà

Aspromiele, Via Drovetti 5, Torino

#### Direttore Responsabile

M. Carpinteri

## Redazione

F. Panella, R. Barbero, C. Olivero, S. Curti, M. Gotti, L. Allais, A. Raffinetti, U. Grassone, A. Fissore, P. Faccioli, A. Lazzati, L. Piana, R. Polide, G. Guido

#### Impaginazione

S. Curti

## Stampa

Tipografia Canepa, Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Spedizione in abbonamento postale 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 -15121 filiale di Alessandria Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 463 del 27/02/92

Abbonamento annuale euro 30,00 per 9 numeri. Da versare sul C.C.P. n. 23728108 intestato ad ASPROMIELE, Via Drovetti 5 - 10138 Torino, oppure tramite bonifico bancario info su www.aspromiele.it Arretrati euro 3,50.

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 30.6.2003 n. 196, informiamo che i dati personali degli abbonati sono trattati da Aspromiele - Associazione Produttori Miele Piemonte - in forma automatizzata e utilizzati per l'invio della rivista, di materiale amministrativo, commerciale e promozionale derivante dalla nostra attività. Ai sensi dell'art. 7 del suddetto DLgs. gli abbonati hanno il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i propri dati e di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.



Questo numero è stato chiuso in redazione mercoledi 17 luglio 2013

pag. 52

Notizie in breve



sommario

ANNO XXI - NUMERO 6 AGOSTO/SETTEMBRE 2013

pag. <b>2</b>	Editoriale di F. Panella	
pag. <b>5</b>	Documento	
pag. <b>6</b>	Varroa Tanto per cambiare di F. Bortot	
pag. <b>11</b>	Ritorniamo all'ABC Api e fabbisogno di acqua di E. Giordanengo	
pag. <b>16</b>	Biologia apistica Il declino delle api (prima parte)  di A. Piemontesi	
pag. <b>21</b>	Monitoraggio Monitoraggio apistico 2012 di S. Perandin	
pag. <b>27</b>	Normativa Etichette, regolamenti comunitari e indicazioni nutrizionali e salutistiche di V. Floris	
pag. <b>32</b>	Mercato Indagine sul mercato delle api regine in Italia di D. Laurino e M. Porporato	
pag. <b>35</b>	Furti Li hanno presi! Presi Chi? di G. Caronia	
pag. <b>37</b>	Lavori in apiario Ottobre di L. De Marchi	
pag. <b>41</b>	Ambasciatori dei mieli Il ruolo del miele sulla nostra tavola di C. Olivero	
pag. <b>47</b>	Visto per voi La Vespa velutina è arrivata in Italia a cura della redazione	
pag. <b>50</b>	La posta dei lettori di U. Grassone	